

VARIANTE AL P.R.G.C.

STUDI GEOLOGICI
L.R. 5 DICEMBRE 1977 N. 56, ED AGGIORNAMENTI, ART. 14/2a

TAV. 1 - CARTA GEOMORFOLOGICA, DEI DISSESTI, DELLA DINAMICA
FLUVIALE E DEL RETICOLATO IDROGRAFICO MINORE
SCALA 1 : 10 000 estratto da C.T.R.



Ing. Giuseppe Piovano
dr. Luca Annon
Piovano Ingegneri e Geologi Associati
Via Villa della Regina 1 - 10131 Torino

Data dicembre 1998

LEGENDA

Depositi alluvionali olocenici

Unità A - depositi debolmente sopraelevati rispetto agli alvei attuali del T. Orco e Malesina, con presenza di forme fluviali relitte rintracciabili in caso di eventi di piena. Ghiaia con sabbia con lenti limose con coltre di suolo bruno di potenza decimetrica.



Unità B - depositi costituenti il terrazzo alluvionale sopraelevato rispetto agli alvei attuali dei corsi d'acqua principali, privo di evidenze di forme fluviali relitte. Ghiaia con sabbia con lenti limose, con coltre di suolo bruno di potenza da decimetrica a metrica.



Depositi fluvio-glaciali

Unità C - depositi del terrazzo fluvio-glaciale inferiore localmente rimaneggiati dai corsi d'acqua minori. Ghiaia con matrice da sabbiosa a limosa con coltre di suolo rossastro con potenza metrica (Pleistocene medio).



Unità D - terrazzo sopraelevato di circa 20 m rispetto al terrazzo alluvionale. Ghiaia con matrice da sabbiosa a limosa con coltre di suolo rossastro con potenza fino a 5-6 m (Pleistocene medio).



Unità E - terrazzo sopraelevato di circa 40 m rispetto al terrazzo alluvionale. Ghiaia con ciottoli con matrice sabbioso-limosa con coltre di suolo rossastro di potenza plurimetrica (Pleistocene inferiore).



Depositi morenici

Unità F - accumulo di ghiaia, ciottoli e blocchi in matrice limosa, con coltre di suolo di potenza metrica (Pleistocene medio).



Limite certo



Limite incerto



Orlo e scarpata di terrazzo con altezza da 20 a 40 m con diffusa inerbilità a carico dei terreni più superficiali.



Orlo e scarpata di terrazzo con altezza fra 5 e 20 m.



Orlo e scarpata di terrazzo con altezza inferiore a 5 m.



Cava attiva



Cava abbandonata



DINAMICA FLUVIALE

Limiti dell'alveo del T. Orco entro le rive incise in seguito all'evento alluvionale del novembre 1994



Rio con alveo interessato da intensi processi idrodinamici



Rio con alveo interessato da processi idrodinamici da moderati a nulli



Corso d'acqua artificiale



Corso d'acqua canalizzato in condotta sotterranea



Sezione di deflusso insufficiente



Limite delle aree inondabili soggette ad acqua di esondazione ad elevata energia



Limite delle aree inondabili soggette ad acqua di esondazione a bassa energia



Effetti dell'alluvione novembre 1994

Aree inondate dal T. Orco e Malesina con acqua di esondazione ad elevata energia



Aree inondate dalla rete idrografica minore con acqua di esondazione a bassa energia (dati riferiti anche all'evento del maggio 1994)



Ruscellamento concentrato



Erosione di sponda



Deflusso entro la rete viaria del concentrico di acqua di esondazione dal Canale di Caluso e dal Rio Molinatto



Ponte distrutto

